

**DETERMINAZIONE A CONTRARRE DELL'AMMINISTRATORE UNICO**

**N. 65 DEL 03 luglio 2017**

**Oggetto: affidamento del servizio di integrazione Web Services PBANDI-Monit Artea**

**Affidamento diretto mediante procedura posta in essere ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs n. 50 del 18 aprile 2016.**

**NUMERO CIG Z721F51505**

## **L'AMMINISTRATORE UNICO**

**VISTO** il Regolamento interno di Sviluppo Toscana S.p.A. per l'acquisizione di forniture, servizi e lavori di importi inferiori alla soglia comunitaria;

**RICHIAMATI** gli Indirizzi per la gestione della Società ed in particolare gli Indirizzi sulla disciplina dell'attività contrattuale;

**VISTA** la necessità di attivare integrare il Gestionale dei Finanziamenti (PBANDI) e il Sistema di acquisizione dei dati di monitoraggio predisposto da IGRUE-FESR per la programmazione POR-FESR 2014-2020, soluzione messa a Disposizione da ARTEA per conto di Sviluppo Toscana;

**CONSIDERATO** che:

- la soluzione architetture si basa sull'interscambio dati tra i due sistemi per mezzo di una cooperazione applicativa realizzata per mezzo di servizi web e che il flusso di informazioni è quello afferente al protocollo unico di comunicazione adottato dall'IGRUE-MISE per la programmazione POR-FESR 2014-2020;
- di conseguenza si rende necessario sviluppare l'integrazione a WS di SIUF (PBANDI) con Monit ARTEA per permettere l'invio dei dati di monitoraggio per singolo progetto per singolo Bando/Linea, con la possibilità di escludere puntualmente uno o più progetti dall'invio al Monitoraggio (Funzione Invio Progetti a Monit);

**CONSIDERATO:**

- che l'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016, legittima, per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, l'adozione della procedura mediante affidamento diretto.
- che, per ragioni di estrema urgenza derivanti da eventi imprevedibili alla stazione appaltante, i termini per le procedure aperte, per le procedure ristrette o per le procedure competitive con negoziazione non possono essere rispettati;
- quanto previsto dal Regolamento interno di "Sviluppo Toscana S.p.A." per l'acquisizione di forniture, servizi e lavori inferiori alla soglia comunitaria, da aggiudicare con le modalità e con il criterio del prezzo più basso inferiore a quello posto a base di gara;

**PRESO ATTO** che nel rispetto di quanto disposto dalla Legge 50/2016 (Nuovo Codice degli Appalti), è stato visitato il sito internet "www.acquistiinretepa.it", dal quale si è potuto verificare che non esistono convenzioni attive stipulate da Consip o da Centrali Regionali di Committenza, ovvero non esiste sul mercato elettronico della pubblica amministrazione o sugli altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'art. 328 del d.P.R. n. 207/2010, servizi comparabili con quelli che soddisfano le caratteristiche richieste da Sviluppo Toscana;

**ATTESO** che la normativa in materia di acquisizione di beni e servizi, come modificata dal decreto legge 6 luglio 2012 n. 95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, nel favorire sempre di più il ricorso a centrali di committenza e agli strumenti telematici di negoziazione (e-procurement), prevede:

- l'obbligo anche per le società partecipate di fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero di altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'art. 328 del D.P.R. n. 207/2010 per gli acquisti di beni e servizi sotto soglia comunitaria (art. 1 comma 450 L. 296/2006, come modificato dall'art. 7 comma 2, d.L. 52/2012, conv. in legge n. 94/2012). Anche in tal caso la violazione dell'obbligo determina la nullità del contratto e costituisce illecito disciplinare e causa di responsabilità amministrativa, ai sensi dell'art. 1 comma 1, del citato d.l. 95/2012;
- che in materia di acquisizione di lavori, servizi e forniture il D. Lgs. 50/2016 prevede la possibilità di effettuare i propri acquisti attraverso gli strumenti elettronici di acquisto gestiti da Consip S.p.A. o da altro soggetto aggregatore di riferimento;

**VISTA** la deliberazione della Giunta Regionale Toscana n° 1232 del 22-12-2014 con la quale viene deliberato di designare la Regione Toscana quale soggetto aggregatore regionale ai sensi dell'art. 9, commi 1 e 5 del D.L.66/14 convertito con legge 23 giugno 2014 n° 89 ed individuato il Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana S.T.A.R.T. di cui all'art. 47 della L.R. 38/07 quale sistema telematico posto a disposizione delle stazioni appaltanti del territorio regionale;

**VISTA** la DGR n. 1123 del 24/11/2015 con la quale sono stati approvati gli “indirizzi per la gestione di Sviluppo Toscana” che, in materia di contratti pubblici, prevedono l'utilizzo della Piattaforma START, il Sistema Telematico di acquisto messo a disposizione dalla Regione Toscana a livello regionale per lo svolgimento delle procedure aperte, ristrette e negoziate, nonché per le procedure per affidamenti diretti e concorrenziali e telematiche di acquisto previste dalla normativa nazionale e comunitaria;

**DATO ATTO** che Sviluppo Toscana ha aderito alla piattaforma START;

**VERIFICATA** la necessità e l'urgenza di individuare, con procedura pubblica, un operatore esterno in possesso dei requisiti tecnici richiesti per assumere l'incarico di cui all'oggetto;

**VISTA** la necessità per Sviluppo Toscana Spa di affidare un incarico di fornitura di servizi per le attività in oggetto e meglio specificate di seguito, tramite l'utilizzo di START, previa richiesta di offerte ad uno specifico operatore iscritto nell'Elenco Fornitori di Sviluppo Toscana e nell'indirizzario fornito dallo stesso START da interpellare direttamente attraverso lettera di invito,

**CONSIDERATO** che l'Offerta economica onnicomprensiva, per l'espletamento della prestazione oggetto della procedura negoziata deve essere non superiore a € 37.000,00 (euro trentasettemila/00) (oltre IVA);

**VERIFICATA** la copertura finanziaria dei fondi di cui sopra nel bilancio 2017 di Sviluppo Toscana,

**DATO ATTO** che Sviluppo Toscana S.p.A. ha aderito alla piattaforma START e che pertanto intende gestire la procedura in oggetto attraverso l'utilizzo della piattaforma,

**DATO** atto che, in conformità a quanto previsto dalla vigente normativa in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, è stato acquisito dal Responsabile Amministrativo, il codice Identificativo di gara (CIG) n. Z721F51505

#### **DETERMINA**

Per le motivazioni in premessa indicate, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte, quale parte integrante e sostanziale del presente atto:

- A. l'avvio del procedimento di affidamento di un servizio per lo sviluppo di una soluzione per l'integrazione Web Services PBANDI-Monit Artea, mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016 e del Regolamento interno di “Sviluppo Toscana S.p.A.” per l'acquisizione di forniture, servizi e lavori di importi inferiori alla soglia comunitaria da aggiudicare con le modalità e con il criterio del prezzo più basso inferiore a quello posto a base di gara;
- B. di invitare l'operatore economico Finsoft Srl avente sede legale in TORINO, CAP 10149 Provincia di TORINO, P.IVA 04719810014 – a presentare offerta regolarmente registrato presso l'elenco fornitori di “Sviluppo Toscana S.p.A.”, nonché presso il Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana (“START”) nella categoria merceologica di interesse ed in possesso dei requisiti generali e tecnico-professionali richiesti dalla normativa vigente nonché dall'attività oggetto della presente determinazione;
- C. che la spesa presunta massima, per l'intera durata del servizio richiesto, è di complessivi € 37.000,00 (euro trentasettemila/00) (oltre IVA);
- D. di individuare, quale Responsabile unico del procedimento, il Direttore Orazio Figura.
- E. di autorizzare a tal fine la relativa spesa di Euro 37.000,00, oltre IVA, dando atto che ad essa si farà fronte con le risorse del bilancio per il corrente esercizio.

Firenze, 11 luglio 2017

**L'AMMINISTRATORE UNICO**

**DR. ORAZIO FIGURA**

